



Comune di Pontedera

Provincia di Pisa

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione Numero 8 del 19/02/2019

OGGETTO: TARI - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2019.

L'anno duemiladiciannove, il giorno diciannove del mese di Febbraio, alle ore 16:302, nell'apposita sala del Municipio si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte all'Ordine del Giorno dietro invito diramato dal Presidente in data 12/02/2019 Prot. n. 5631 in seduta pubblica di CONVOCAZIONE PRIMA, SESSIONE ORDINARIA

Risultano presenti i Signori:

MILLOZZI SIMONE	P	CASELLI SELENE	P
PAOLUCCI ANDREA	P	CIAMPALINI GIORGIO	P
PANDOLFI DOMENICO	P	CURCIO LUCIA	P
PUCCINELLI ALESSANDRO	A	DELLA BELLA FLORIANO	P
BARONI FEDERICA	A	LEONE EUGENIO	P
BELLI MATTIA	P	TOGNETTI FABIO ROBERTO	P
BRACCINI FABRIZIO	P	BARABOTTI FEDERICA	P
BOLOGNESI DAMIANO	P	TONCELLI FABIOLA	P
CAPPELLI SIMONE	P		

Partecipa alla riunione, ai sensi dell'art. 97, comma 4°, lettera a) del Decreto legislativo 18,08,2000, n. 267, e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 267/2000, il Segretario Generale Dott. Marzia Venturi.

Presiede la Presidente del Consiglio Lucia Curcio.

Assistono alla seduta senza diritto di voto gli Assessori:

CANOVAI LIVIANA, FRANCONI MATTEO, PIRRI ANGELA

La Presidente ha accertato il numero legale per poter deliberare validamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con propria deliberazione n° 6 del 25/02/2014 è stata istituita la TARI di cui all'art. 1, c. 639 della L. n° 147 del 27/12/2013 ed è stato approvato il Regolamento Comunale che disciplina la tassa, successivamente modificato e integrato con deliberazioni C.C. n. 33 del 28/07/2015, n. 2 del 17/01/2017 e n. 13 del 28/02/2017;
- questa Amministrazione comunale, al momento, non può attivare la tariffa con natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668 dell'art. 1 della citata Legge n. 147/13 perché nel Comune di Pontedera non sono ancora stati realizzati sistemi di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico e che quindi, per l'anno 2019, per la determinazione delle tariffe verrà utilizzato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. n.158/99;
- con deliberazione C.C. n. 50 del 22/05/1998 sono stati assimilati in via temporanea per qualità ai rifiuti urbani i rifiuti speciali non pericolosi;

Rilevato che ai sensi del c. 651 dell'articolo 1 L. 27/12/2013 n°147 e s.m.i., i criteri per l'individuazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni del D.P.R. 27/04/1999 n° 158 recante il metodo normalizzato;

Visti:

- il c. 683 dell'art.1 della L. 147/2013 e s.m.i che stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato per l'approvazione del Bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, su proposta del soggetto che svolge il servizio stesso;
- l'articolo 4 del Regolamento comunale TARI già citato sopra che definisce i contenuti del provvedimento di determinazione delle tariffe;
- la propria precedente deliberazione n.7 approvata nell'odierna seduta e resa immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019 di cui all'art.1, comma 683, della citata legge n. 147/2013;

Considerato che:

- le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;
- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 30 categorie previste dal D.P.R. 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;
- la suddivisione dei costi tra quota fissa e quota variabile è effettuata attribuendo gli stessi per il 25,51 % alla parte fissa e per il 74,49 % alla parte variabile mentre sono collegabili al 46,23% alle utenze domestiche e al 53,77% alle utenze non domestiche;
- i coefficienti di produttività utilizzati per l'anno 2019 sia per le utenze domestiche (Kb) che per le utenze non domestiche (Kc e Kd), sia per la quota fissa che per quella variabile, sono quelli indicati nell'Allegato B;

Rilevato che:

- è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n° 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia di PISA;

- l'art. 10 del 'Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del Tributo comunale TARI, approvato con la delibera consiliare n° 6 del 25/02/2014 successivamente modificato e integrato con deliberazioni C.C. n. 33 del 28/07/2015, n. 2 del 17/01/2017 e n. 13 del 28/02/2017, ai sensi dell'articolo 1 della L.147/2013, e s.m.i., istituisce la Tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico;
- le previsioni di spesa, inserite nel Piano Finanziario predisposto dal competente ufficio e approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 in data odierna e resa immediatamente eseguibile, che ammontano complessivamente ad € 6.881.937,40 a cui dovranno aggiungersi le agevolazioni previste dal Regolamento vigente per un importo presunto di € 136.534,53 per complessivi ad € 7.018.471,93;
- la base di calcolo della tariffa è costituita dal costo complessivo come sopra definito al netto del contributo Conai per incentivazione alla raccolta differenziata pari ad € 277.000,00 e del contributo per le scuole del MIUR pari ad € 45.000,00 per cui la base su cui si vanno a calcolare le tariffe è pari ad € 6.696.471,93, inoltre vengono considerate le agevolazioni previste dal Regolamento vigente per un importo presunto di € 136.534,53 per cui l'ammontare presunto dei proventi da bollettazione tari per l'anno 2019, calcolato in base alle tariffe in corso di approvazione ammonta ad € 6.559.937,40.

Ritenuto, quindi, di poter approvare le tariffe per l'anno 2019 indicate nel tariffario che si unisce al presente provvedimento (**Allegato A**);

Visti:

- la norma di cui all'art. 1, comma 169, della Legge n° 296/2006 – Legge finanziaria per il 2007 – la quale stabilisce che ‘gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- il D.M. 7 dicembre 2018 del Ministero dell'Interno che ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli Enti Locali dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019;

Richiamati:

- l'art. 13, comma 15, del D. Lgs. n° 201/2011 convertito dalla legge n° 214/2011 il quale stabilisce che *“a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D. Lgs. n° 446/1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno con il blocco sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti.....Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica sul proprio sito informatico le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52 comma 2 terzo periodo del D.lgs. n° 446/1997”*;

- la nota n. 5343 del 06.04.2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale relativa alle modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote;

Visti:

- **il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica** espresso, ai sensi del comma 1, art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000, in data 19/02/2019 dal Dirigente del 3° Settore;

- **il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile**, espresso, sempre ai sensi del citato comma 1, art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000, in data 19/02/2019 dal Dirigente del 3° Settore;

Con voti favorevoli n.11 (Belli Mattia, Bolognesi Damiano, Braccini Fabrizio, Cappelli Simone, Caselli Selene, Ciampalini Giorgio, Curcio Lucia, Della Bella Floriano, Leone Eugenio, Millozzi Simone, Tognetti Fabio R.) e contrari n. 2 (Paolucci Andrea, Toncelli Fabiola) espressi in forma palese da n. 13 consiglieri votanti su n.15 consiglieri presenti essendosi astentuti dal voto n. 2 consiglieri (Barabotti Federica e Pandolfi Domenico);

A seguito della proclamazione del Presidente

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni espresse, la base di calcolo della tariffa, come illustrata in premessa, che ammonta ad € 6.696.471,93, con una entrata presunta pari ad € 6.559.937,40 al netto delle agevolazioni previste nel Regolamento che, presumibilmente ammontano, ad € 136.534,53.
2. Di approvare le tariffe, sia per le utenze domestiche sia per le utenze non domestiche, per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARI" anno 2019, quali risultano indicate nel prospetto allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**).
3. Di approvare i coefficienti per l'anno 2019 di cui all'**Allegato B**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
4. Di dare atto che per l'anno 2019 la ripartizione del costo del servizio tra utenze domestiche e utenze non domestiche è stata definita applicando le percentuali del:
 - 46,23% del costo per utenze domestiche
 - 53,77%del costo per utenze non domestiche.
5. Di determinare la tariffa giornaliera relativa alla gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2019 sulla base della superficie occupata e della tariffa della categoria di appartenenza.
6. Di dare mandato al Dirigente del 3° Settore di porre in essere tutti gli atti gestionali necessari per l'esecuzione del presente provvedimento e di incaricare il "Servizio di Segreteria Generale e contratti" di comunicare l'avvenuta adozione del presente atto al Servizio Tributi e al Servizio Manutenzioni.
7. Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell' Economia e delle Finanze, ad intervenuta esecutività, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D. Lgs. n° 201/2011 convertito dalla legge n° 214/2011 e con le modalità di cui al c. 13 bis dell'art 13 D. Lgs. n° 201/2011 convertito dalla legge n° 214/2011.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

In ragione di rispettare la scadenza, prevista dalla legge, per l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021;

Con successivi voti favorevoli n.11 (Belli Mattia, Bolognesi Damiano, Braccini Fabrizio, Cappelli Simone, Caselli Selene, Ciampalini Giorgio ,Curcio Lucia, Della Bella Floriano, Leone Eugenio, Millozzi Simone, Tognetti Fabio R.) e contrari n. 2 (Paolucci Andrea, Toncelli Fabiola) espressi in forma palese da n. 13 consiglieri votanti su n.15 consiglieri presenti essendosi astentuti dal voto n. 2 consiglieri (Barabotti Federica e Pandolfi Domenico);

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Lucia Curcio / ArubaPEC S.p.A.

Il Segretario Generale
Dott. Marzia Venturi/ ArubaPEC S.p.A.

**COMUNE DI PONTEDERA
TARIFE TARI ANNO 2019**

UTENZE DOMESTICHE	TF	TV
Famiglie di 1 componente	€ 0,52906	€ 99,83288
Famiglie di 2 componenti	€ 0,57827	€ 179,69918
Famiglie di 3 componenti	€ 0,62749	€ 211,64570
Famiglie di 4 componenti	€ 0,67670	€ 254,57383
Famiglie di 5 componenti	€ 0,71977	€ 289,51534
Famiglie di 6 o più componenti	€ 0,75668	€ 339,43178

	UTENZE NON DOMESTICHE	TF	TV	Tariffa Tot.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,75060	€ 2,15753	€ 2,90814
2	Cinematografi e teatri	€ 0,71724	€ 2,10333	€ 2,82057
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,71724	€ 2,19548	€ 2,91273
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 1,25101	€ 3,80550	€ 5,05651
5	Stabilimenti balneari	€ 0,93409	€ 2,79178	€ 3,72587
6	Esposizioni, autosaloni	€ 0,58380	€ 1,83228	€ 2,41608
7	Alberghi con ristorante	€ 1,91821	€ 5,37757	€ 7,29578
8	Alberghi senza ristorante	€ 1,50121	€ 4,22833	€ 5,72954
9	Case di cura e riposo	€ 1,78477	€ 5,68657	€ 7,47134
10	Ospedali	€ 1,83481	€ 5,66488	€ 7,49969
11	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 1,66801	€ 4,86801	€ 6,53601
12	Banche ed istituti di credito	€ 0,91740	€ 2,72673	€ 3,64414
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 1,63465	€ 4,58070	€ 6,21534
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 2,25181	€ 6,28829	€ 8,54010
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 1,15093	€ 3,79466	€ 4,94559
16	Banchi di mercato beni durevoli(*)	€ 2,00161	€ 6,55934	€ 8,56095
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 1,58461	€ 5,04148	€ 6,62608
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 1,31773	€ 3,74045	€ 5,05818
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 1,58461	€ 4,63490	€ 6,21951
20	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,73392	€ 1,87022	€ 2,60415
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 1,08421	€ 2,68337	€ 3,76757
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 5,58783	€ 16,34414	€ 21,93197
23	Mense, birrerie, amburgherie	€ 5,75463	€ 16,31703	€ 22,07166
24	Bar, caffè, pasticceria	€ 5,33763	€ 15,17864	€ 20,51626
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 2,98574	€ 8,67351	€ 11,65924
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 3,23594	€ 9,96911	€ 13,20505
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 7,23916	€ 21,40730	€ 28,64646
28	Ipermercati di generi misti	€ 2,91902	€ 8,89034	€ 11,80936
29	Banchi di mercato generi alimentari(*)	€ 5,92143	€ 17,45543	€ 23,37686
30	Discoteche, night club	€ 2,00161	€ 6,34250	€ 8,34411

COMUNE DI PONTEDERA
ANNO 2019

Coefficienti per la determinazione della tariffa Utenze domestiche (Parte variabile)

NUCLEO	Kb
Famiglie di 1 componente	1,00
Famiglie di 2 componenti	1,80
Famiglie di 3 componenti	2,12
Famiglie di 4 componenti	2,55
Famiglie di 5 componenti	2,90
Famiglie di 6 o più componenti	3,40

Coefficienti per la determinazione della tariffa Utenze non domestiche (Parte fissa e variabile)

Categorie	Kc	Kd
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cultura	0,45	3,98
2 Cinematografi e teatri	0,43	3,88
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,43	4,05
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,75	7,02
5 Stabilimenti balneari	0,56	5,15
6 Esposizioni, autosaloni	0,35	3,38
7 Alberghi con ristorante	1,15	9,92
8 Alberghi senza ristorante	0,90	7,80
9 Case di cura e riposo	1,07	10,49
10 Ospedali	1,10	10,45
11 Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	8,98
12 Banche ed istituti di credito	0,55	5,03
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,98	8,45
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,35	11,60
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,69	7,00
16 Banchi di mercato beni durevoli	1,20	12,10
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	0,95	9,30
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,79	6,90
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,95	8,55
20 Attività industriali con capannoni di produzione	0,44	3,45
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,65	4,95
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,35	30,15
23 Mense, birrerie, amburgherie	3,45	30,10
24 Bar, caffè, pasticceria	3,20	28,00
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,79	16,00
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	1,94	18,39
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,34	39,49
28 Ipermercati di generi misti	1,75	16,40
29 Banchi di mercato generi alimentari	3,55	32,20
30 Discoteche, night club	1,20	11,70